

Da: Centro H - Ferrara [info@centrohfe.191.it]
Inviato: martedì 28 gennaio 2014 12:29
Oggetto: Bollettino Informativo - 28 Gennaio 2014 - notizie 3994-4004



Bollettino Informativo 28 Gennaio 2014

SOMMARIO:



In evidenza:

3994_2013 - Legge di stabilità 2014: cosa cambia per i disabili (speciale Disabili.com)
3995_2013 - Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2014



Le altre notizie:

3996_2013 - In viaggio con Elisa sul treno accessibile
3997_2013 - Iscrizione anno scolastico 2014/2015: e gli alunni disabili?
3998_2013 - Il Giorno della Memoria e le persone con disabilità
3999_2013 - Disabilità. Guerra: "Isee rappresentano aiuto per disabili gravi"
4000_2013 - Disabili in aeroporto. La beffa continua....



Le nostre rubriche:

4001_2013 - Domande e Risposte
4002_2013 - Notizie tratte da www.redattoresociale.it
4003_2013 - Documenti on-line nel sito del Gruppo Solidarietà
4004_2013 - Spazio Libri



3994_2013

Legge di stabilità 2014: cosa cambia per i disabili (speciale Disabili.com)

Il 27 dicembre scorso il nostro Parlamento ha approvato il testo definitivo della tanto discussa Legge di stabilità 2014, una raccolta delle principali disposizioni in materia economica per l'anno da poco iniziato. Il provvedimento avrà per fortuna poco impatto sulla vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie dal momento che non prevede particolari iniziative a loro dedicate. Ma vediamo insieme i dettagli.

Ci sono, nel bilancio dello Stato degli ultimi anni, due fondi che interessano direttamente le politiche e i servizi per le persone con disabilità: il Fondo per le non autosufficienze e il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Per quanto riguarda il primo (art. 1 commi 199-200) la legge di stabilità per il 2014 prevede la conferma della cifra stanziata per il 2013, ovvero un finanziamento di 275 milioni di euro, per gli interventi originari del Fondo, dedicati all'attuazione dei LEA, e un'aggiunta di ulteriori 75 milioni di euro specifici per interventi di assistenza domiciliare per le persone affette da disabilità gravi e gravissime, ivi incluse quelle affette da sclerosi laterale amiotrofica. Per quanto riguarda il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali è previsto per il 2014 lo stanziamento di 317 milioni di euro, 21 mila euro in meno rispetto al 2013.

Da segnalare anche il comma 493 dell'articolo 1 che modifica quanto previsto dalla "legge Fornero" in termini di accesso alla pensione anticipata che penalizzava chi si prende cura di un familiare disabile escludendo, ai fini del calcolo dell'anzianità lavorativa, i periodi di astensione dal lavoro per assistenza ad un disabile grave. La Legge di stabilità sana questa penalizzazione introducendo i periodi fruiti ai sensi dell'art. 33 della legge 104 tra quelli utili alla maturazione dell'anzianità in caso di accesso al prepensionamento.

Con il [comma 575 dell'articolo 1](#), viene formalizzato – pur parzialmente – l'intento di limitare la cosiddetta "spesa fiscale", ovvero tutte le agevolazioni, detrazioni, deduzioni, detassazioni, aliquote agevolate di cui si possono avvalere

i contribuenti. La Legge di stabilità andrà in particolare ad agire sulle detrazioni previste [dall'articolo 15 del Testo Unico delle Imposte sui redditi \(DPR 917/1986\)](#): i mutui per l'acquisto dell'abitazione, le spese sanitarie, le spese per l'acquisto di ausili o veicoli adattati al trasporto, le spese di interpretariato per sordi o per l'acquisto di cani guida per ciechi, le spese veterinarie, le spese funebri, le erogazioni liberali (es. donazioni) e altro. Tali detrazioni dovranno essere razionalizzate fino ad assicurare maggiori entrate nelle casse dello Stato pari a 488,4 milioni di euro per l'anno 2014, a 772,8 milioni di euro per il 2015 e a 564,7 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016.

La legge di stabilità, in ogni caso, indica espressamente che questo intervento di razionalizzazione deve essere effettuato "tenendo conto dell'esigenza di tutelare i soggetti invalidi, disabili o non autosufficienti".

Da segnalare infine un ultimo intervento di interesse per il mondo della disabilità, quello che riguarda la proroga per il 2014 delle disposizioni del cinque per mille ([art. 1, comma 205](#)) che prevede l'erogazione di 400 milioni di euro e il mantenimento delle agevolazioni tariffarie postali per le spedizioni di prodotti editoriali da parte delle associazioni e organizzazioni senza fini di lucro iscritte nel registro degli operatori di comunicazione ([ROC](#)).

Per approfondire:

<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2013/12/27/13G00191/sq>

Fonte:

<http://www.disabili.com>



3995_2013

Provvidenze economiche per invalidi civili, ciechi civili e sordi: importi e limiti reddituali per il 2014

Ogni anno vengono ridefiniti, collegandoli agli indicatori dell'inflazione e del costo della vita, gli importi delle pensioni, assegni e indennità che vengono erogati agli invalidi civili, ai ciechi civili e ai sordi e i relativi limiti reddituali previsti per alcune provvidenze economiche.

Per il 2014 importi delle provvidenze e limiti reddituali sono stati fissati dalla Direzione Centrale delle Prestazioni dell'INPS con Circolare del 17 gennaio 2014, n. 7 (Allegato n.4).

Come ogni anno Handylex.org riporta l'aggiornamento completo degli importi, comparati a quelli del 2013.

http://www.handylex.org/gun/importi_pensioni_indennita_invalidi_ciechi_sordi_2014.shtml

Fonte

<http://www.handylex.org>



3996_2013

In viaggio con Elisa sul treno accessibile

Tper, Rfi e Comune sperimentano un nuovo servizio per permettere alla studentessa universitaria disabile di San Felice di arrivare a Bologna in treno, da sola. Insieme a lei per il viaggio di prova anche i genitori, rappresentanti delle ferrovie e dell'amministrazione

SAN FELICE SUL PANARO (MO). Trenta minuti di viaggio, sempre gli stessi, ma con un sapore nuovo. Stamattina Elisa Bortolazzi ha fatto il tanto agognato "viaggio prova". C'erano tutti alla stazione di San Felice sul Panaro, dai genitori della studentessa ai rappresentanti di Rfi e poi l'assessore comunale ai Servizi sociali Luisa Mestola, il responsabile nazionale delle Sale Blu delle Ferrovie italiane Giampiero De Luca, Valeria Mucciarelli e Amedeo Santonicola della Sala Blu di Bologna e Gianfranco Parenti di Tper, l'azienda di trasporti dell'Emilia-Romagna. In lotta da un anno con le ferrovie a cui aveva chiesto di rendere accessibile ai disabili la stazione del suo paese, Elisa ha infatti percorso, con la supervisione delle ferrovie, quello che è stato definito "viaggio zero".

Si apre così una collaborazione tra il Comune della provincia di Modena, che si impegna inoltre in caso di guasti agli ascensori della stazione ad avvisare tempestivamente la Sala Blu di Bologna, e la Tper. Sarà il personale in servizio sui treni Tper che transitano da San Felice sul Panaro ad avere il compito di aiutare Elisa - che si sposta su una sedia a ruote - a superare il dislivello tra il marciapiede e la pedana del treno, accompagnarla al suo posto all'interno dell'unica carrozza attrezzata e agganciarle la cintura di sicurezza. Un vagone di ogni treno è infatti accessibile per le sedie a ruote: una semplice cintura (come quella delle macchine) con cui mettono in sicurezza Elisa e il gioco è fatto. Accanto a lei un sistema di Sos, un pulsante rosso da schiacciare se si ha bisogno di qualcosa, ad esempio essere accompagnata in bagno che è accessibile per disabili e si trova proprio di fronte alla postazione organizzata. A Bologna invece a "liberare" Elisa dalla cintura e farla scendere dal treno pensa il servizio della Sala Blu, dove successivamente viene accompagnata. Stesso iter, ma al contrario, a Bologna per il viaggio di ritorno: per salire sul treno Elisa si affiderà ai servizi della Sala Blu, per scendere sarà nelle mani del personale di bordo. Grande soddisfazione dunque per la giovane che si dice "contenta" della soluzione trovata dalle ferrovie, anche se non prevede l'installazione delle rampe da lei richieste (non ritenute necessarie da Rfi) per poter uscire dalla stazione

anche in caso di malfunzionamento degli ascensori, e che le permette di viaggiare da sola da casa a Bologna, dove studia Giurisprudenza all'università.

Dal 24 febbraio, quando riprenderanno le lezioni, la ventenne inizierà a viaggiare in autonomia. Resta comunque il fatto che Elisa potrà viaggiare solo sui treni locali di Tper che coprono la tratta Bologna- Poggio Rusco poiché sono gli unici accessibili (gli altri sono troppo alti per salire senza un elevatore, di cui la stazione di San Felice non è comunque dotata). Ciò significa: un treno ogni mezz'ora la mattina, poi uno ogni ora (sabato e domenica esclusi perché ce ne sono ancora meno) e dovrà comunque prenotare il servizio alla Sala Blu di Bologna, comunicando sempre su quale treno. È stata prevista però la possibilità di prenotarli di settimana in settimana, o anche ogni 15 giorni. "Anche dovendo prenotare il viaggio è già una vittoria per una battaglia che è stata sostenuta dal corpo docenti dell'Università e in particolare la professoressa Nicoletta Sarti, dai giornalisti che hanno raccontato la mia storia, dalla mia famiglia e dai miei compagni di corso - dice Elisa - La disponibilità del governo è stata fondamentale, così come l'impegno preso da Rfi. Quando diventerò magistrato sarà merito di tutti". Nel secondo semestre Elisa andrà a lezione 3 volte la settimana e, insieme a Rfi e Tper, ha già controllato gli orari più utili per organizzare un piano di viaggio. Da Rfi intanto sottolineano che non si tratta di un piano pensato ad hoc per Elisa ma che da oggi in poi la stazione di San Felice sul Panaro sarà accessibile, con questa metodologia che sfrutta al meglio la struttura e che prevede la collaborazione con la Sala Blu di Bologna, a tutti i viaggiatori disabili che partono da lì o vi arrivano: un progetto pilota in via sperimentale che parte proprio dalla provincia di Modena. (irene leonardi)

Fonte:

SuperAbile.it del 27-01-2014



3997_2013

Iscrizione anno scolastico 2014/2015: e gli alunni disabili?

Il 10 Gennaio scorso il MIUR ha pubblicato la Circolare n. 28, che contiene le indicazioni operative per l'iscrizione al prossimo anno scolastico alle classi prime della scuola primaria e di quella secondaria di primo e secondo grado. Sono escluse le scuole dell'infanzia, per le quali rimane in vigore la procedura cartacea. Anche quest'anno è infatti prevista la modalità on line. Tutte le informazioni per l'avvio della procedura, comprensive di orientamento per le scuole secondarie e di una guida per la compilazione, saranno disponibili su un'apposita pagina del sito del MIUR. Nei prossimi giorni sarà pubblicata una brochure esplicativa nella sezione dedicata alle iscrizioni on line per aiutare ulteriormente gli utenti. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico resterà a disposizione dei genitori anche attraverso il suo canale web. Per le istituzioni scolastiche paritarie non c'è obbligo di adesione alla procedura informatizzata. I TEMPI – Dal 27 gennaio in poi le famiglie potranno cominciare a registrarsi sul sito del Miur, ma l'apertura della procedura è fissata per il 3 Febbraio e rimarrà attiva per tutto il periodo delle iscrizioni, fino al 28 febbraio. Non è previsto che le domande arrivate per prime siano accolte con priorità dalle scuole. La Circolare fornisce infatti indicazioni sui criteri di precedenza: le decisioni in merito spettano al Consiglio d'Istituto, che dovrà però seguire principi di ragionevolezza, quali, ad esempio, la viciniorietà o i particolari impegni lavorativi dei genitori. Il sistema Iscrizioni on line si farà carico di avvisare le famiglie, via posta elettronica, dell'avvenuta registrazione o delle variazioni di stato della domanda. Una nuova funzione consentirà l'iscrizione degli alunni stranieri sprovvisti di codice fiscale, attraverso la generazione di un codice provvisorio.

Anche quest'anno, per l'iscrizione degli alunni con disabilità, è prevista una procedura online da perfezionare con documentazione cartacea. I genitori, infatti, dovranno presentare alla scuola prescelta la certificazione rilasciata dall'ASL di competenza, a seguito degli accertamenti collegiali previsti dal D.P.C.M. del 23/02/06, n. 185. Dopo la presentazione delle domande, la scuola potrà fare richiesta del personale necessario: docenti di sostegno ed eventuali assistenti educativi a carico dell'Ente locale.

UN ERRORE NELLA CIRCOLARE – In riferimento alla documentazione da presentare per l'iscrizione degli alunni con disabilità, la circolare indica il Profilo Dinamico Funzionale (PDF). Come già ha sottolineato Salvatore Nocera, si tratta di un evidente errore materiale, dal momento che la L. n. 104/92 individua a corredo della documentazione dell'ASL la Diagnosi Funzionale (DF), mentre il PDF è un documento che dovrà essere compilato collegialmente solo in seguito. Tale errore era già presente nella circolare sulle iscrizioni dell'anno scorso ed era stato poi corretto con la nota n. 253 del 18/01/13. Attendiamo pertanto la medesima correzione anche per quest'anno.

Anche le iscrizioni di alunni con diagnosi di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA), effettuate nella modalità on line, dovranno essere poi perfezionate con la presentazione alla scuola prescelta, da parte dei genitori, della relativa diagnosi, rilasciata ai sensi della L. n. 170/10 e secondo quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 24/07/12. Solo allora la scuola potrà garantire allo studente personalizzazione e individualizzazione della didattica, con misure compensative e dispensative.

La circolare non fa riferimento agli altri alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), di cui tanto si è discusso nell'ultimo anno. Come mai?

Per approfondimenti:

http://www.istruzione.it/allegati/2014/cm28_14.pdf

Fonte:



3998_2013

Il Giorno della Memoria e le persone con disabilità

I diritti umani delle persone con disabilità di ieri e di oggi saranno in piena luce il 27 gennaio, Giorno della Memoria, a Palazzo Reale di Napoli, con una conferenza internazionale e una grande mostra/evento multimediale, nell'ambito del progetto internazionale "HABM: The Holocaust of All. Battle of Memory" ("L'Olocausto di tutti. La battaglia della memoria"), iniziativa che ha per capofila DPI Italia (Disabled Peoples' International)

Il Giorno della Memoria del 27 gennaio – ricorrenza internazionale che ogni anno commemora le vittime del nazismo e dell'Olocausto, onorando tutti coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati – coinciderà quest'anno con un'importante tappa italiana anche per il progetto internazionale HABM: The Holocaust of All. Battle of Memory (letteralmente "L'Olocausto di tutti. La battaglia della memoria"), iniziativa ad ampio respiro, finanziata nel quadro del programma internazionale Europa per i cittadini, che ha per capofila DPI Italia (Disabled Peoples' International).

«L'obiettivo prioritario di HABM - ci aveva spiegato a suo tempo in un'ampia intervista Silvia Cutrera, componente del gruppo di esperti maggiormente impegnati nella realizzazione del progetto – è quello di riportare alla memoria dei cittadini dell'Unione Europea lo sterminio nazista delle persone con disabilità, evidenziando come il nesso esistente tra modernità, burocrazia e deresponsabilizzazione contribuì a favorire politiche di esclusione pianificate e razionali, fino ad arrivare appunto allo sterminio. Se infatti nella società attuale la memoria è in pericolo, quella dello sterminio nazista di circa 275.000 persone con disabilità è stata cancellata già negli anni successivi alla fine della seconda guerra mondiale e al tempo del Processo di Norimberga. I fatti passati – se adeguatamente ricordati e conservati – possono servire a sensibilizzare, educare e arricchire il patrimonio umano europeo, in modo che un evento simile non si ripeta mai più».

Per leggere l'intero articolo:

<http://www.superando.it/2014/01/23/il-giorno-della-memoria-e-le-persone-con-disabilita/>

Fonte:

<http://www.superando.it>



3999_2013

Disabilità. Guerra: "Isee rappresentano aiuto per disabili gravi"

Così il viceministro delle Politiche sociali Maria Cecilia Guerra in audizione alla Camera per illustrare il Piano d'azione sulla disabilità. Guerra sulla legge 104, attestazione d'invalidità, pur ammettendo che il tema dei tempi degli accertamenti va ripreso si è detta convinta che sia "una norma all'avanguardia".

L'Isee è uno strumento che favorisce le persone con disabilità più gravi e quelle più povere. A dirlo il viceministro del Lavoro e delle Politiche sociali, Maria Cecilia Guerra, nel corso di un'audizione in Commissione affari sociali della Camera dove ha illustrato i sette punti del Piano d'azione biennale sulla disabilità. Sollecitata dalle domande dei deputati Guerra ha aggiunto sempre sull'Isee che "si tratta di una misura soggetta a monitoraggio e che potrà richiedere ulteriori interventi" e che occorre "rivedere il sistema delle prestazioni, ma facendo attenzione a non fare passi indietro".

Su un'altra questione sollevata dai deputati relativa all'eccessiva lunghezza dei tempi d'attesa per le attestazioni di invalidità a causa dei molteplici accertamenti nell'ambito della legge 104, il viceministro ha ammesso che il tema dei tempi degli accertamenti va ripreso. "La legge 104 – ha spiegato Guerra – richiede una revisione, ha dato luogo anche ad abusi e ha elementi debolezza, va trovato un giusto equilibrio. Ma è una norma all'avanguardia".

Per l'intero articolo:

http://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=19327

Fonte:

<http://www.quotidianosanita.it/>



4000_2013

Disabili in aeroporto. La beffa continua....

Una lettera di denuncia. Ennesima conferma che l'Italia è un Paese in cui le leggi sono fatte e applicate solo per i poveracci.

TORINO. Mio marito, invalido al 100%, disabile con regolare permesso di circolazione e sosta per un veicolo di proprietà di un portatore di handicap, il 16 novembre 2013 all'aeroporto di Caselle si immetteva con l'auto nella corsia che dal 3 aprile 2013 è riservata ai mezzi pubblici, ai taxi e ai veicoli con a bordo persone invalide.

A due mesi dal transito, perviene contravvenzione con indicazione generica della violazione: "non rispettava le limitazioni all'accesso nelle corsie determinate nell'ordinanza della direzione Aeroportuale n° 8/2013", senza alcuna indicazione delle limitazioni violate.

A qualche giorno dal pagamento della sanzione, effettuato immediatamente per usufruire del pagamento in forma ridotta (euro 73,80 anziché 99,00), vengo a conoscenza che il veicolo con a bordo la persona disabile poteva percorrere la corsia senza incorrere in alcuna contravvenzione: sarebbe stato sufficiente segnalare entro 10 giorni dal transito l'avvenuto passaggio con numero di targa della vettura intestata al disabile e con lo stesso a bordo.

Ho telefonato al Comando della Polizia Municipale di Caselle e la gentile agente che mi ha risposto, pur esprimendo piena solidarietà, mi ha informato che non si può più fare ricorso, che sarebbe stato accolto, perché la sanzione è stata pagata e quindi accettata.

Certamente in aeroporto o in prossimità della corsia ad accesso limitato saranno esposte le condizioni per il passaggio, compresa la clausola che occorre segnalare entro 10 giorni l'avvenuto transito nella corsia riservata ma, guidando, è un po' difficile leggere le condizioni e le procedure da effettuare a posteriori, si può solo "leggere" un cartello segnaletico, cosa che mio marito ha fatto, percorrendo quindi una corsia il cui utilizzo gli era consentito. Inoltre, un invalido ogni volta che si muove da casa e si immette in una corsia o in una zona riservata ai portatori di handicap, per complicargli ancora un po' la vita, deve trasmettere comunicazione a qualcuno, non esiste un database nazionale dei permessi e delle relative targhe cui sono assegnati?

Bene, al di là di ogni considerazione, la famiglia di un disabile ha dato il suo piccolo contributo economico supplementare al risanamento dell'Italia, con la speranza che almeno non sia destinato al rimborso a qualche politico di spesucce personali finite, magari a sua insaputa, tra quelle istituzionali e di rappresentanza!!! (Olga T.)

Fonte:

La Stampa del 22-01-2014



4001_2013

DOMANDE E RISPOSTE

Legge 104, assenze anche senza prova di esclusività

Domanda

In tema di permessi (tre giorni al mese) a un dipendente pubblico per l'assistenza di persone di cui all'articolo 33 della legge 104/1992, deve sussistere il requisito della convivenza o tale requisito è necessario solo per i congedi di due anni? Nel caso si tratti di assistenza a un genitore e vi siano tre figli (tutti lavoratori), come può l'amministrazione accertare il fatto che solo la sua dipendente presta assistenza, e che gli altri due non si attivano a loro volta? In altre parole, come si accerta la sussistenza del requisito dell'esclusività?

Risposta

Il requisito della convivenza non è più necessario per la fruizione dei permessi ex articolo 33, comma 3, della legge 104/1992. Inoltre, con l'abrogazione parziale dell'articolo 20, comma 1, della legge 53/2000 a opera dell'articolo 24, comma 3, della legge 183/2010 (cosiddetto collegato lavoro), sono venuti meno anche i requisiti della continuità ed esclusività dell'assistenza. Ne consegue che, allo stato, i permessi ex legge 104/1992 spettano anche al dipendente che non possa dimostrare l'esclusività dell'assistenza, sempre che, come previsto dal citato articolo 33, comma 3, della stessa legge, non vi siano altri parenti lavoratori che già fruiscono dei medesimi permessi.

Fonte:

L'esperto risponde – Numero 25, 30 Aprile 2012



4002_2013

Notizie tratte da <http://www.agenzia.redattoresociale.it/>

Assistenza domiciliare ai disabili, un servizio vitale che rischia di morire

Roma e Napoli: sono due delle città in cui più forte si sente la crisi di questo pezzo fondamentale di welfare cittadino. Nella capitale la "coperta è troppo corta", restano fuori la metà degli aventi diritto. A Napoli servizio interrotto per i 900 utenti.

Lavoro o carriera, la "diversità" non paga

Ricerca del Diversity Management Lab di SDA Bocconi su un campione di 750 dipendenti di aziende. Chi è disabile, omosessuale, donna oppure non più giovane ha poche possibilità di farsi assumere o, se già lavora, di fare carriera.

"I miei esami via web". Storia di Leonardo, fuorisede disabile

Calabrese, 29 anni, con la distrofia muscolare, Leonardo studia giurisprudenza a Bologna. Per evitare viaggi lunghi e faticosi sostiene gli esami in videoconferenza, attraverso la piattaforma Adobe Connect, dal comune di Francavilla Marittima, vicino a casa.

Disabilità, una madre: "Istituzioni indifferenti, a volte vessatorie"

Dopo la denuncia del giornalista Gianluca Nicoletti, che in un'intervista ha annunciato il "bisogno di scrivere un altro libro", si leva la voce di altre famiglie. Marina Cometto, mamma di una donna gravemente disabile: "In tanti subiamo, ma in pochi denunciavamo".

Alunni stranieri disabili, niente sostegno per un pasticcio burocratico

Per il sostegno, i figli di irregolari devono chiedere la certificazione all'Inps, ma il sito richiede la residenza anagrafica. Il problema è che chi è senza permesso di soggiorno, pur avendo magari un domicilio, non risulta iscritto. Aipd: "Sanare la questione".

Barriere in ospedale, Veneto adotta la Carta dei diritti della persona disabile

Dopo l'inaugurazione a marzo, presso il policlinico Gemelli di Roma, altre strutture stanno adottando il documento realizzato dalla cooperativa "Spes contra spem". Tra le barriere sanitarie più comuni: macchinari inadatti, personale impreparato, lunghe attese.

Scaricato dalla ragazza down dopo una notte "wild". Ecco l'ultimo The Pills

"La tipa wild" è il nuovo esilarante e profondo episodio della serie firmata su Youtube dai giovani romani Luca Vecchi, Luigi Di Capua e Matteo Corradini. Ha già superato 82 mila visualizzazioni. Sei minuti visti da un'altra prospettiva...

Siti web accessibili ai ciechi, decisivo il semestre di presidenza greca dell'Ue

La European Blind Union sta facendo pressione affinché si affronti in maniera prioritaria il problema, almeno per quanto riguarda gli enti pubblici. Da parte sua la Grecia dichiara di voler fare progressi, anche se non garantisce una corsia preferenziale.

Fonte:

Notizie tratte da "Redattore Sociale", Agenzia giornalistica quotidiana dedicata al disagio e all'impegno sociale in Italia e nel mondo.

Consultabile in abbonamento all'indirizzo www.redattoresociale.it



4003_2013

Documenti on-line nel sito del gruppo solidarietà

Queste le novità on line nel sito del centro documentazione del Gruppo solidarietà di Castelplano (AN) all'indirizzo:

<http://www.grusol.it/informazioni.asp>

- Isee. Regolamento applicativo (28/01/2014- 158,65 Kb - 9 click) - formato PDF
- Mandiamo il PIL in pensione (28/01/2014- 9,44 Kb - 1 click) - formato PDF
- Centri diurni e disabilità: pensare futuro (25/01/2014- 962,20 Kb - 39 click) - formato PDF
- Perché quei ricorsi offuscano la vera cultura inclusiva (23/01/2014- 84,66 Kb - 41 click) - formato PDF
- Attività ospedaliera 2012. Rapporto Ministero della Salute (22/01/2014- 5.758,63 Kb - 20 click) - formato PDF
- Sanità: risorse SSN 2013, l'intesa delle Regioni (22/01/2014- 20,85 Kb - 25 click) - formato PDF
- Riduzione delle detrazioni fiscali: pagano i disabili (21/01/2014- 9,49 Kb - 79 click) - formato PDF
- Crimini di pace: articolo 206 del codice penale (20/01/2014- 1.106,82 Kb - 37 click) - formato PDF
- Lombardia. Indirizzi inserimento lavorativo persone con disabilità (19/01/2014- 91,39 Kb - 51 click) - formato PDF
- Nuovo Isee e disabilità in Lombardia (19/01/2014- 21,52 Kb - 56 click) - formato PDF
- Piemonte. Taglio delle prestazioni domiciliari (19/01/2014- 165,70 Kb - 40 click) - formato PDF
- Anziani. Famiglie che rinunciano al posto in residenza socio sanitaria (18/01/2014- 39,75 Kb - 102 click) - formato PDF
- Liguria. Disabilità gravi. Fondo solidarietà (18/01/2014- 66,46 Kb - 30 click) - formato PDF
- Lombardia. Residenzialità anziani e disabili: possibilità e insidie (18/01/2014- 24,80 Kb - 54 click) - formato PDF
- Disabilità. Tutela antidiscriminatoria e inclusione scolastica (16/01/2014- 44,87 Kb - 115 click) - formato PDF
- Alunni con disabilità. Iscrizioni anno scolastico 2014-15 (15/01/2014- 125,05 Kb - 117 click) - formato PDF
- Rigenerare capacità e risorse. La lotta alla povertà. Rapporto 2013 (15/01/2014- 76,60 Kb - 84 click) - formato PDF
- Alunni con bisogni educativi speciali (14/01/2014- 62,99 Kb - 134 click) - formato PDF
- Antigone. X Rapporto sulle condizioni dei detenuti (14/01/2014- 307,17 Kb - 52 click) - formato PDF
- Il Programma d'Azione e la scuola (13/01/2014- 113,39 Kb - 50 click) - formato PDF
- Liguria. Centri diurni anziani e Alzheimer (13/01/2014- 278,98 Kb - 58 click) - formato PDF
- Legge immigrazione. Le riforme possibili (11/01/2014- 50,53 Kb - 38 click) - formato PDF
- Marche. La finanziaria 2014 (L.R. 49/2013) (11/01/2014- 808,95 Kb - 96 click) - formato PDF

- ASUR Marche. Post acuzie e Case della salute (10/01/2014- 541,98 Kb - 120 click) - formato PDF
- Cosa c'è di sbagliato nei Centri per l'immigrazione (10/01/2014- 38,36 Kb - 37 click) - formato PDF
- Marche. Linee guida liste attesa specialistica ambulatoriale (10/01/2014- 312,60 Kb - 71 click) - formato PDF
- La redistribuzione non va al nido (09/01/2014- 277,49 Kb - 44 click) - formato PDF
- TAR Sicilia. Diritto iscrizione scuole superiori alunni con disabilità ultradiciottenni (09/01/2014- 117,58 Kb - 51 click) - formato PDF
- Tribunale Bologna. Alunno con autismo e metodo ABA (09/01/2014- 110,31 Kb - 83 click) - formato PDF
- Rapporto sulla coesione sociale 2013 (05/01/2014- 4.807,84 Kb - 73 click) - formato PDF

Fonte

newsletter <http://www.grusol.it>



4004_2013

SPAZIO LIBRI

Comunità di Sant'Egidio

Gesù per amico

Milano, Leonardo international, 2002

Frutto di un lungo lavoro collettivo, il testo propone indicazioni concrete per una catechesi rivolta ai disabili mentali, un vero e proprio itinerario di incontro con Gesù, passando per sacramenti e feste liturgiche.

Comunità di Sant'Egidio

Il Vangelo per tutti

Milano, Leonardo international, 2005

Nato da una lunga esperienza di catechesi con persone disabili mentali, il libro raccoglie alcuni degli incontri più significativi nella convinzione che la comunicazione del Vangelo sia via accessibile per parlare al cuore di tutti.

Centro di Recupero e Rieducazione funzionale Mons. Novarese

Nozioni di etica per il settore riabilitativo

Roma, Silenziosi Operai della Croce, 2003

Lo sviluppo tecnologico e le nuove acquisizioni scientifiche hanno reso possibili numerosi interventi che suscitano interrogativi di tipo etico e necessità di informazioni chiare che questo libro cerca di dare, spaziando dalla programmazione sanitaria agli approfondimenti storici fino ai codici deontologici, accompagnati da una bibliografia di riferimento.

...PER AVERE QUESTI LIBRI...

Se desiderate leggere questi libri potete acquistarli o consultare *il catalogo del Polo ferrarese dell'SBN* (Servizio Bibliotecario Nazionale), il catalogo collettivo delle biblioteche civiche di Ferrara in cui potete ricercare se il volume desiderato è presente in una delle biblioteche aderenti al Polo e se è disponibile per il prestito.

Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali:

Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail

presenti nel nostro archivio provengono:

o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute al nostro Centro, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dal Centro H per l'invio del bollettino quindicinale e di altre eventuali informazioni.

Se il suo indirizzo di posta elettronica è stato utilizzato a sua insaputa o qualora non desiderasse più ricevere comunicazioni da parte nostra, la preghiamo di inoltrare un'e-mail con oggetto "cancella" a info@centrohfe.191.it

Centro H - @scolto e @ccompagnamento

CAAD - Consulenza per l'Adattamento dell'Ambiente Domestico

tel. 0532/903994 – fax. 0532/93853 - e-mail: info@centrohfe.191.it

Home Page: <http://www.centrohfe.191.it>